



VERONA – Nel giorno delle esequie di Stato, Veronafiere ricorda il presidente emerito della Repubblica, Giorgio Napolitano. Primo capo dello Stato in visita ufficiale a Vinitaly nel 2010, Napolitano ebbe il merito di elevare il settore del vino a «emblema di lavoro, storia e cultura del nostro Paese».

Il presidente Napolitano è stato sempre energico sostenitore dell'identità nazionale, espressa anche dalle tante e diverse eccellenze del made in Italy, come quella vitivinicola. Un concetto sottolineato nel discorso tenuto a Vinitaly 2010: «La diversità nel mondo del vino rappresenta uno stimolo a fare meglio per tutti: è sollecitazione. Abbiamo bisogno che le diversità facciano unità e che l'Italia faccia sistema per guadagnare nuove posizioni e non perderne nessuna, in un mondo che continua a cambiare».

Il presidente di Veronafiere, Federico Bricolo, lo ha ricordato oggi, in apertura del 57° Marmomac: «Giorgio Napolitano è stata una figura di grande rilievo politico e istituzionale, il primo capo dello Stato eletto per due mandati, e sarà sicuramente ricordato in tutti i libri che racconteranno la storia repubblicana del nostro Paese. Ho avuto modo di incontrarlo in più occasioni, anche in momenti in cui era chiamato a fare scelte difficili per il nostro Paese, e ricordo la sua capacità di affrontare i problemi con grande determinazione e concretezza. È stato forte sostenitore del “fare” e, sono certo, se egli fosse qui con noi, ci augurerebbe di realizzare la miglior fiera possibile».